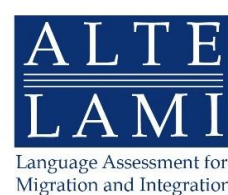


Strumenti per la valutazione LAMI – LASLLIAM

Language Policy Programme

Strasbourg



LLAT (LAMI-LASLLIAM Assessment Tools)

Autori

Membro LAMI

Lorenzo Rocca (LAMI chair)
Cecilie Hamnes Carlsen (LAMI co-chair)

Anna Mouti
Carmen Peresich
Giorgio Silfer and Lorena Bellotti
Ina Ferbežar and Mateja Eniko
Joe Sheils
José Pascoal
Kateřina Vodičková
Mohammad Al Qara and Roswitha Hunold
Sabrina Machetti e Paola Masillo
Stefanie Dengler

Istituzione ALTE

Società Dante Alighieri
Western Norway University of Applied Sciences

Aristotle University of Thessaloniki
OSD - Österreichisches Sprachdiplom Deutsch
KCE - Kultura Centro Esperantista
University of Ljubljana
ALTE Individual Expert Member
University of Macao
Charles University
Worldwide Bildungswerk
Università per Stranieri di Siena
Goethe Institute

Coordinatori della sperimentazione

Membro LAMI

Paese

Anna Mouti	Greece
Ina Ferbežar and Mateja Eniko	Slovenia
Live Grinden	Norway
Lorenzo Rocca	Italy and Northern Ireland
Mohammad Al Qara	Germany

I membri LAMI desiderano ringraziare il Segretariato ALTE nelle persone di Nick Saville, Mariangela Marulli e Graham Seed per la costante collaborazione.

Traduttori

I membri del LAMI desiderano ringraziare le istituzioni e i colleghi impegnati nelle traduzioni degli strumenti, per il loro contributo a questa nuova risorsa multilingue ALTE.

Versione in ceco

Kateřina Vodičková Charles University

Versione in esperanto

Lorena Bellotti KCE - Kultura Centro Esperantista

Versione in greco

Anna Mouti Aristotle University of Thessaloniki
Christina Maligkoudi Democritus University of Thrace

Versione in italiano

Antonella Priori e Carlo Pirozzi Società Dante Alighieri
Greta Mazzocato, Sofia Bulla and Francesco CPIA di Treviso
Bortolussi

Versione in olandese

Goedele Vandommele CNaVT – KU Leuven
Helena Van Nuffel Centrum voor Taal & Onderwijs KU Leuven

Versione in norvegese

Cecilie Hamnes Carlsen e Live Grinden Western Norway University of Applied Sciences

Versione in portoghese

José Pascoal University of Macao

Versione in rumeno

Dina Vilcu Babes-Bolyai University

Versione in sloveno

Ina Ferbežar e Mateja Eniko University of Ljubljana

Versione in spagnolo

Javier Fruns Gimenez e Nuria Vaquero Instituto Cervantes
Ibarra

Versione in tedesco

Carmen Peresich OSD - Österreichisches Sprachdiplom Deutsch
Stefanie Dengler Goethe Institute

Contenuti

Introduzione agli strumenti di valutazione LAMI-LASLLIAM	4
Strumento 1 – Analisi dei bisogni e piazzamento (competenze orali)	7
Strumento 2 - Profilo alfabetico e piazzamento (competenze di scrittura)	14
Strumento 3 - Valutazione generale del percorso formativo	33
Strumento 4 – Valutazione specifica del percorso formativo	39
Appendice A – Strumento 2 (seconda parte) – versione uso apprendente	53
Appendice B – Strumento 4– versione uso apprendente	67
Appendice C – Dispensa - Strumento 2 (prima parte)	74

Introduzione agli strumenti di valutazione LAMI-LASLLIAM

OBIETTIVO GENERALE: offrire delle risorse pratiche relative allo sviluppo di strumenti di valutazione basati su LASLLIAM, all'interno di un quadro volto a migliorare le connessioni tra apprendimento, insegnamento e valutazione

La guida di riferimento LASLLIAM

Il Consiglio d'Europa promuove attivamente l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica sin dalla sua fondazione. Una particolare enfasi sul contesto migratorio è stata posta nel 2006 con il lancio del progetto Linguistic Integration of Adult Migrants (LIAM).

In tale contesto i migranti a debole o del tutto assente scolarità hanno esigenze educative specifiche e rappresentano un gruppo altamente vulnerabile di apprendenti in quanto sono chiamati a imparare una seconda lingua, sviluppando allo stesso tempo competenze alfabetiche di base o imparando a leggere e scrivere per la prima volta.

LASLLIAM (Literacy and Second Language Learning for LIAM) si rivolge specificamente a questo gruppo: è la guida di riferimento del Consiglio d'Europa che mira a sostenere gli educatori linguistici, nonché i responsabili delle politiche linguistiche, nei loro sforzi per progettare, implementare e migliorare curricula e materiali didattici pensati su misura per i migranti adulti a debole o del tutto assente scolarità.¹

Strumenti di valutazione LAMI – LASLLIAM (LLAT²) proposti

All'interno del piano d'azione LAMI³ 2021-2023⁴, 19 membri LAMI appartenenti a 13 istituzioni ALTE⁵, hanno sviluppato - e validato sul piano qualitativo - quattro strumenti relativi all'utilizzo della Guida di riferimento LASLLIAM per scopi valutativi. Questi strumenti, elaborati in inglese come lingua di lavoro utilizzata, sono stati successivamente tradotti e adattati, consentendo al presente lavoro di configurarsi come pubblicazione multilingue, con 12 lingue rappresentate⁶. La realizzazione di LLAT rientra nel quadro più ampio della fase di sperimentazione LASLLIAM (si veda LASLLIAM 7.3).

I principali obiettivi della sperimentazione sono stati:

1. documentare e pubblicare le esperienze di istituzioni appartenenti a vari Stati membri del Consiglio d'Europa nello sviluppo di materiali didattici basati sulle scale LASLLIAM, e quindi,
2. utilizzare concretamente gli stessi materiali all'interno dei diversi ambienti di apprendimento al fine di validare quanto prodotto.

Gli strumenti di valutazione LLAT mirano a sostenere l'equità e la qualità attraverso un apprendimento e un insegnamento inclusivi e su misura. Essi riflettono l'approccio orientato all'azione (QCER, 2001; QCER, Volume complementare, 2020) che considera l'apprendente di una lingua principalmente in termini di

¹ <https://rm.coe.int/prems-008922-eng-2518-literacy-and-second-language-learning-couv-texte/1680a70e18>

² LLAT: LAMI-LASLLIAM Assessment Tools

³ <https://www.alte.org/LAMI-SIG>

⁴ <https://www.alte.org/resources/Documents/LAMI%20ACTION%20PLAN%202021-2023.pdf>

⁵ Aristotle University of Thessaloniki, Babes-Bolyai University, Charles University, CNaVT – KU Leuven, Goethe Institute, Instituto Cervantes, KCE - Kultura Centro Esperantista, OSD - Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Società Dante Alighieri, Università per Stranieri di Siena, University of Ljubljana, Western Norway University of Applied Sciences, Worldwide Bildungswerk

⁶ Ceco, esperanto, greco, inglese, italiano, norvegese, olandese, portoghese, rumeno, sloveno, spagnolo e tedesco.

agente sociale impegnato in compiti. In particolare, i LLAT tengono conto di compiti basati su attività linguistico-comunicative che coinvolgono la ricezione, la produzione e l'interazione orale e scritta, come illustrate dalle scale LASLLIAM (si veda LASLLIAM 4.2).

Più specificamente, i quattro strumenti propongono compiti adeguati e appropriati, dove adeguato si riferisce alla calibrazione in relazione al livello LASLLIAM dichiarato, mentre appropriato si riferisce alla capacità di rispondere non solo ai bisogni degli apprendenti riferiti alla lingua target in sé, ma anche agli argomenti e alle situazioni comunicative che riflettono l'uso reale della lingua stessa (LAMI, 2016: 34).

Di conseguenza, in linea con l'obiettivo del QCER di promuovere l'allineamento tra i compiti pedagogici e compiti di realtà (QCER, 2001: 27), i LLAT offrono:

- i primi due strumenti, da utilizzare in fase di accoglienza, afferenti sia all'analisi dei bisogni degli apprendenti, sia al posizionamento in relazione al loro profilo di alfabetizzazione e competenza nella seconda lingua (si veda LASLLIAM 6.2.1);
- gli ultimi due strumenti, per la valutazione della competenza raggiunta alla fine del corso qui inteso come segmento formativo (si veda LASLLIAM 6.2.3).

Oltre al LASLLIAM e alle altre risorse del Consiglio d'Europa già citate, i LLAT fanno riferimento a una serie di strumenti tratti dal Toolkit LIAM⁷, parzialmente adattati al contesto e alle esigenze degli apprendenti target⁸.

Utenti e apprendenti destinatari

Sulla base di quanto sopra esposto, gli strumenti sono pensati per insegnanti e volontari impegnati nell'erogazione di corsi di alfabetizzazione nella seconda lingua in contesto migratorio. I destinatari sono quindi i migranti adulti non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati, a loro volta impegnati nei processi simultanei di acquisizione dell'alfabetizzazione e della seconda lingua all'interno di ambienti di apprendimento educativi e professionali (si veda LASLLIAM 1.3 e 1.4).

Approccio adottato

Nello sviluppo degli strumenti, ALTE-LAMI ha adottato l'approccio sottolineato in LASLLIAM 6.1.

Questo significa che l'utilizzo dei LLAT:

- è inteso come pienamente integrato nell'ambiente di apprendimento; in questo senso, i quattro strumenti rappresentano esempi concreti degli usi raccomandati di LASLLIAM nel campo della valutazione e tengono conto dell'importante specifica secondo cui la Guida di riferimento non è stata concepita per lo sviluppo di test standardizzati su larga scala. In questo senso, costituiscono un esempio di uso equo e corretto di LASLLIAM, in netto contrasto e in chiara opposizione all'imposizione di requisiti linguistici ai migranti non o scarsamente alfabetizzati ai fini ad esempio del soggiorno e della cittadinanza (indagine ALTE e Consiglio d'Europa, 20209);
- è progettato per supportare il concetto di profilo e il "riconoscimento di competenze parziali" (QCER, 2001: 175). In questo senso, i LLAT consentono agli utenti di illustrare i profili disomogenei degli apprendenti, dando evidenza di ciò che è stato raggiunto;

⁷<https://www.coe.int/en/web/language-support-for-adult-refugees/home?desktop=true>

⁸Strumento 25 per l'analisi dei bisogni; Strumento 26 per il posizionamento; Strumento 27 per il profilo linguistico; Strumento 31 per le situazioni comunicative relative agli scenari; Strumento 32 per le funzioni comunicative oggetto di indagine nei 4 strumenti.

⁹<https://rm.coe.int/linguistic-integration-of-adult-migrants-requirements-and-learning-opp/16809b93cb>

- dovrebbe sempre condurre a risultati positivi in modo da sostenere la motivazione dei discenti, ricordando che le scale LASLLIAM non intendono fissare alcun punto di taglio;
- dovrebbe contribuire all'implementazione del Portfolio¹⁰, con particolare riguardo alla Biografia linguistica, riconoscendo e dando valore al repertorio plurilingue della persona;
- dovrebbe essere inserito nel LOA (*Learning Oriented Assessment*), puntando al costante coinvolgimento dell'apprendente in ogni forma di valutazione. Questo significa dare un appropriato feedback e, più in generale, favorire la consapevolezza rispetto alle procedure di valutazione come parte dell'intero processo di apprendimento.

Alcune linee guida generali

Di seguito sono riportati alcuni punti da tenere presenti quando si utilizzano i LLAT. Gli utenti sono invitati a:

- adattare i contenuti degli strumenti alla lingua di utilizzo, al contesto (Paese, regione, tradizioni didattiche, ecc.) e ai bisogni specifici degli apprendenti, considerando le implicazioni culturali nel gestire i materiali didattici, come anche gli aspetti interculturali di interazione con e tra gli apprendenti stessi;
- considerare che tali adattamenti possono interessare anche le istruzioni relative al compito;
- essere sensibili rispetto al vissuto dei discenti, scegliendo con cura argomenti e immagini¹¹;
- essere consapevoli di possibili bisogni speciali dei migranti, in particolare verificando eventuali deficit visivi e/o uditivi;
- rassicurare gli apprendenti prima e dopo la somministrazione di ogni strumento, sottolineando ad esempio: *Questa è un'attività utile per aiutarmi a conoscere i vostri bisogni linguistici e quindi per permettermi di fare meglio il mio lavoro* e ricordando che le attività non prevedono la possibilità di "fallire", nessuna bocciatura è contemplata;
- tenere conto delle raccomandazioni relative al layout grafico, ove presenti¹².

Struttura dei LLAT

Tutti e quattro gli strumenti seguono uno schema simile:

- iniziano con una definizione degli obiettivi, specificando le scale LASLLIAM pertinenti;
- illustrano poi il formato dei compiti, fornendo al contempo ulteriori linee guida da integrare con quelle più generali sopra declinate;
- concludono con una presentazione dei compiti esplicativi con riferimento ai relativi descrittori LASLLIAM¹³, seguita dalla proposta di un esito suggerito, anche in termini di rappresentazione e restituzione.

¹⁰<https://www.coe.int/en/web/portfolio>

¹¹In relazione al copyright, è importante selezionare solo input che sono gratuiti e liberamente scaricabili.

¹²Per la stampa degli strumenti, sarebbe importante fornire immagini a colori.

¹³I descrittori LASLLIAM in carattere blu sono tratti dal QCER Volume complementare- livelli Pre A1 e A1.

Strumento 1 – Analisi dei bisogni e piazzamento (competenze orali)

OBIETTIVO: aiutare gli utenti (insegnanti e volontari) nell'identificare, durante la fase di accoglienza, i bisogni degli apprendenti e le loro abilità orali in italiano, raccogliendo informazioni utili per la pianificazione del percorso formativo

Gli obiettivi più specifici sono:

- A. fornire un'analisi dei bisogni linguistici più ampia, che contenga domande in una lingua conosciuta dall'apprendente, evidenziando l'importanza della valorizzazione del repertorio plurilingue della persona;
- B. presentare un focus diagnostico contenente domande nella lingua di arrivo per quanto concerne la dimensione dell'oralità (questa parte può essere seguita dalla somministrazione dello Strumento 2, che si concentra sulle abilità di scrittura);
- C. fornire esempi di compiti adeguati e appropriati (si veda l'Introduzione), secondo una progressione di difficoltà;
- D. includere esempi di produzioni linguistiche degli apprendenti nella lingua target basati sulle scale LASLLIAM. Tali esempi devono essere considerati come l'output atteso secondo i descrittori della Guida. Ciò significa che se l'apprendente interagisce producendo un turno di parola simile a quello proposto (corrispondente a un particolare livello LASLLIAM), è almeno a quel livello. Ad esempio, se l'intervistato risponde a un saluto con "Ciao" o risponde con il proprio nome alla domanda *Come ti chiami?*, gli utenti sono invitati a dedurre che la competenza nel parlato è almeno di Livello 1 LASLLIAM; d'altra parte, anche uno studente altamente alfabetizzato e competente potrebbe rispondere nello stesso modo: sarà l'ulteriore sviluppo dell'interazione a confermare se la persona è "solo" di Livello 1 o superiore, in base alle risposte date alla serie di domande successive¹⁴.

Scale LASLLIAM considerate

La base di questo strumento sono le scale LASLLIAM generali relative alla dimensione del parlato e principalmente i descrittori dell'interazione. Per riflettere le situazioni di vita reale che l'apprendente probabilmente sperimenterà e per sottolineare un approccio meno "scolastico", la ricezione orale non viene valutata come componente/abilità separata, bensì come parte dell'interazione orale.

Nella fase di accoglienza, appare inoltre opportuno focalizzarsi soprattutto sulle scale generali, in quanto più generiche, più adattabili a un'utenza non nota; rappresentano la capacità linguistica complessiva della persona. Un'eccezione in questo senso è rappresentata dalla scala Specifica *Intervistare ed essere intervistati* (una categoria di interazione orale) perché rispecchia esattamente i compiti di questo strumento.

Sulla base di quanto sopra, si considerano le seguenti scale LASLLIAM:

¹⁴ Per fare un altro esempio, chi risponde con "Sì" o "No" a una domanda chiusa, si considera che abbia raggiunto almeno il Livello 1 in uscita/ Livello 2 in entrata (se non è in grado di rispondere, dovrebbe essere collocato al Livello 1 in entrata), ma potrebbe certamente essere anche di livello C2 QCER.

- *Ricezione orale* – Scala generale
- *Produzione orale* – Scala generale
- *Interazione orale* – Scala generale
- *Intervistare e essere intervistati* – Scala specifica

Format

Il formato suggerito è un'intervista orale, poiché il dialogo è punto di partenza essenziale per stabilire relazioni umane.

Lo strumento può essere utilizzato come un unico strumento combinato, completamente somministrato in italiano, oppure come due strumenti separati. In quest'ultimo caso, il posizionamento viene effettuato nella lingua di arrivo, mentre l'analisi dei bisogni viene effettuata in una qualsiasi lingua comune condivisa con l'apprendente (se necessario con l'aiuto di un mediatore).

L'intervista è strutturata in 9 sezioni (da 0 a 8), tenendo conto di cosa viene chiesto dall'intervistatore, di come viene chiesto e quindi di quali livelli LASLIAM sono interessati sul piano del piazzamento in base alle risposte dell'intervistato.

Alcune linee guida

Di seguito sono riportati alcuni punti da considerare quando si utilizza questo strumento.

Gli utenti sono invitati a:

- assicurare tutto il tempo dovuto, pianificando con attenzione la durata necessaria per questa fase che è delicata in quanto rappresenta innanzitutto il momento di accoglienza e benvenuto all'interno dell'ambiente di apprendimento;
- garantire un'atmosfera informale, volta a facilitare la comunicazione¹⁵;
- trattare l'apprendente con rispetto ed educazione;
- evidenziare che il colloquio è una conversazione finalizzata alla conoscenza reciproca; risulta quindi fondamentale chiarire che l'intervista non assume i contorni di un esame formale;
- parlare lentamente e in maniera chiara, non usando un tono di voce alto;
- ripetere, riformulare, usare le pause e il linguaggio del corpo;
- utilizzare tutte le risorse linguistiche condivise dagli interlocutori, ove necessario;
- considerare l'utilità di usare sé stessi come esempio (ad esempio, "*Io sono [nome]. Come ti chiami?*");
- a volte ripetere o riprendere quanto detto dall'intervistato per mostrare attenzione ed empatia;
- preparare in anticipo un kit con le immagini indicate nella tabella seguente;
- usare oggetti e materiale visuale durante l'intervista, laddove necessario;
- seguire il più possibile la sequenza e la formulazione delle domande qui proposte (i turni dell'intervistatore sono in *corsivo*); ma, allo stesso tempo, tenere presente che non tutte devono essere poste:
 - per rispettare la privacy della persona; a seconda delle circostanze personali o relative al contesto di utilizzo dello strumento, alcune domande, potrebbero essere troppo sensibili;
 - sulla base delle risposte già date, altre domande potrebbero non essere più necessarie.

¹⁵ A tal proposito si suggerisce l'uso del registro informale.



SEZIONE	COSA	COME (domande a cura dell'insegnante)	LIVELLO LASLIAM
0	Saluti + approccio di base	<i>Ciao.</i> Attendere la risposta al saluto. <i>Benvenuto/a!</i> <i>Io sono ... (nome).</i> <i>Parli l'italiano?</i>	Livello 1 (es. "Ciao", "Buongiorno".) Livello 1 (es. "Sì".)
<p>Se l'apprendente non comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● procedere con l'analisi dei bisogni in un'altra lingua o con un mediatore, svolgendo tutte le sezioni; ● tenendo conto degli obiettivi relativi al posizionamento in italiano, ciò significa che si è davanti a un principiante assoluto, almeno nell'interazione orale: secondo le scale LASLIAM, la persona non ha raggiunto il Livello 1. Naturalmente, qualora un ulteriore posizionamento (competenze di scrittura, si veda Strumento 2) rivelasse la piena alfabetizzazione del migrante, il livello di ingresso del parlato diverrebbe oggetto di revisione, conducendo a un piazzamento effettuato sulla base dei livelli del QCER Volume complementare, certamente più adeguati a descrivere le competenze di un attore sociale scolarizzato. <p>Se l'apprendente comprende, procedere con le altre sezioni, fin dove possibile in italiano; per il piazzamento, utilizzare sia le indicazioni fornite nell'ultima colonna, sia la scala di valutazione presentata dopo questa tabella.</p> <p>In caso di difficoltà crescenti nella comprensione della lingua target, va ricordato che tutte le sezioni dovrebbero essere comunque svolte ai fini dell'analisi dei bisogni, utilizzando altre lingue condivise.</p>			
1	Nome	<i>Io mi chiamo/il mio nome è ... (nome).</i> <i>E tu, come ti chiami/Qual è il tuo nome?</i> ¹⁶	Livello 1 – solo il nome Livello 2 – (es. "Mi chiamo [nome]").
	Paese di origine	<i>Io sono italiano. E tu, di dove sei?</i>	Livello 1 – solo il nome del Paese (es. "Io Siria".) Livello 2 – (es. "da Siria".) Livello 3 – (es. "Io sono di Siria".)
2	Prima lingua	<i>Io parlo italiano.</i> <i>E tu, che lingua parli nel tuo Paese?</i>	Livello 1 – solo il nome della lingua (es. "Pashto".) Livello 2 – parole familiari (es. "Parlare Pashto".) Livello 3 – frasi ed espressioni brevi e semplici, con parole d'uso frequente (es. "Io parlo Pashto".)

¹⁶ Gli utenti sono invitati a decidere quale delle due opzioni sia più appropriata.

	Altre lingue	<i>Io parlo ... (ad esempio inglese) Tu parli (inglese)?</i> <i>Quali altre lingue parli?</i>	Livello 1 – solo il/i nome/i della/e lingua/e (es. “inglese, francese”). Livello 2 – parole familiari ed espressioni memorizzate. Livello 3 – (es. “Io parlo inglese e francese”). Livello 4 – frasi ed espressioni semplici/con alcuni dettagli (es. “Parlo inglese molto bene”).
	Istruzione	<i>Sei andato a scuola nel tuo Paese?</i> Mostrare immagini e usare gesti per esprimere il passato. <i>Per quanto tempo?</i> Mostrare gli anni con le dita.	Livello 1 – Solo “Sì/No” ed eventualmente, il numero di anni. Livello 2 – parole familiari ed espressioni memorizzate. Livello 3 – frasi ed espressioni brevi e semplici, con parole d'uso frequente. Livello 4 – frasi ed espressioni semplici (es. “Sì, io vado a scuola per 5 anni”).
3	Occupazione Esperienze lavorative	<i>Io sono un/un'insegnante.</i> Mostrare l'immagine di un insegnante in classe. <i>E tu, che lavoro fai?</i> Mostrare immagini con diversi mestieri/professioni. <i>Ora sono un/un'insegnante, ma prima ho fatto altri lavori. E tu?¹⁷</i>	Livello 1 – solo il nome del mestiere/professione. Livello 2 – (es. “Mio lavoro è [nome]”). Livello 3 – frasi ed espressioni brevi e semplici, con parole d'uso frequente. Livello 4 – (es. “Sono infermiera. Lavoro in ospedale”).
4	Contesto sociale e abitazione	<i>Da quanto tempo sei qui in Italia?</i> <i>Io vivo ... (nome della città/paese dove vi trovate).</i> <i>Tu dove vivi qui in Italia?</i> <i>Vivi qui (nome della città/paese) da solo?</i> <i>Se no, Chi vive con te?</i>	Livello 1 – solo il nome: città / paese. Livello 1 – (es. “Sì/No”). Livello 2 – parole familiari ed espressioni memorizzate (es. “Con la mia famiglia”). Livello 3 – (es. “No, vivo con la mia famiglia”). Livello 4 – (es. “Vivo in un appartamento con due amici”).
5	Tempo libero	<i>Io tutte le mattine vado al lavoro.</i> <i>E tu? Cosa fai di solito qui in Italia?</i> <i>Mi parli un po' della tua giornata?¹⁸</i> <i>Quando non lavoro mi piace stare con gli amici e guardare la TV.</i> <i>E a te cosa piace fare?</i>	Livello 3 – (es. “Lavoro tutto il giorno”). Livello 4 – frasi ed espressioni semplici/con alcuni dettagli/ talvolta con uso di un connettivo di base (es. “Lavoro la mattina e mangio a casa”). Livello 4 – (es. “Mi piace fare sport”).

¹⁷ In base alla complessità (compreso il riferimento al passato), gli utenti sono invitati a considerare il turno principalmente come una domanda volta all'analisi dei bisogni.

¹⁸ Ibidem

Livello LASLIAM	Descrittori LASLIAM relativi alle sezioni da 0 a 5		
4	<p>È in grado di interagire in contesti quotidiani utilizzando frasi semplici ed espressioni fisse.</p> <p>È in grado di rispondere a domande dirette semplici, formulate in maniera lenta e chiara, senza l'uso di frasi idiomatiche, su argomenti personali.</p> <p>È in grado di descrivere sé stesso, cosa fa e dove vive.</p> <p>È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni.</p> <p>È in grado di rispondere a domande semplici e porne di analoghe; prende l'iniziativa e risponde a semplici affermazioni in aree di necessità immediata o su argomenti molto familiari.</p>		
3	<p>È in grado di fare domande e dare risposte su sé stesso/a e le sue abitudini quotidiane, utilizzando brevi espressioni fisse e aiutandosi con dei gesti per consolidare l'informazione trasmessa.</p> <p>È in grado di interagire in un contesto familiare utilizzando frasi ed espressioni brevi e semplici realizzate con parole d'uso frequente.</p> <p>È in grado di porre e rispondere a domande su informazioni personali, sentimenti e salute utilizzando locuzioni brevi, semplici ed espressioni fisse.</p>		
2	<p>È in grado di rispondere a domande semplici (ad es. su informazioni personalmente rilevanti) utilizzando parole familiari, locuzioni o espressioni fisse memorizzate.</p>		
1	<p>È in grado di rispondere a domande semplici (ad es. su alcune informazioni personali di base) utilizzando principalmente una singola parola o espressione.</p>		
<p>Una volta valutato il livello, le sezioni 6–8 dovrebbero essere svolte ancora in italiano o in altre lingue, esclusivamente ai fini dell'analisi dei bisogni.</p>			
6	Obiettivi personali in Italia	<p><i>Vuoi restare qui in Italia per un po' o anche per molto tempo?</i></p> <p>Se la persona non vuole restare in Italia, proseguire direttamente con la sezione 8.</p> <p><i>Cosa ti piacerebbe fare in Italia?</i></p>	Solo analisi dei bisogni.
7	Obiettivi di apprendimento in lingua italiana	<p><i>Per te è importante imparare la lingua italiana? Se sì, A cosa ti serve la lingua italiana?</i></p> <p><i>Di solito, dove usi la lingua italiana?</i></p> <p>Mostrare, al bisogno, immagini con diversi soggetti, come una casa, una scuola, persone che lavorano, che leggono, che parlano al telefono, che usano i social, ecc.</p>	Solo analisi dei bisogni.
8	Obiettivi di apprendimento in altre lingue	<p><i>Ti piacerebbe imparare un'altra lingua? Quale?</i></p>	Solo analisi dei bisogni.

Criteri di valutazione

Scala di valutazione - Interazione orale in italiano

I descrittori

- sono presentati in relazione alle domande poste nell'intervista (Sezioni da 0 a 5), secondo le scale LASLLIAM considerate;
- sono finalizzati all'assegnazione di un livello LASLLIAM funzionale a un più adeguato piazzamento all'inizio del corso (es. il descrittore qui in basso relativo alla colonna "Livello 2" riporta la competenza orale di un apprendente che dovrebbe iniziare a frequentare un corso di Livello 3; ciò significa che è descritto come Livello 2 in uscita/Livello 3 in entrata).

Entrata Livello 1	Entrata Livello 2	Entrata Livello 3	Entrata Livello 4	
	Uscita Livello 1	Uscita Livello 2	Uscita Livello 3	Uscita Livello 4
Non svolge il compito o ciò che dice risulta totalmente incomprensibile.	È in grado di completare solo la prima parte dell'intervista, fornendo alcune informazioni personali di base. I suoi turni consistono principalmente nell'utilizzo di una singola parola o espressione.	È in grado di completare parzialmente l'intervista, fornendo alcune semplici informazioni personali e descrivendo sé stesso attraverso turni costituiti da parole familiari, locuzioni o espressioni fisse memorizzate.	È in grado di completare l'intervista quasi per intero, fornendo informazioni personali e descrivendo sé stesso attraverso l'utilizzo di frasi brevi e semplici ed espressioni con parole d'uso frequente.	È in grado di completare sostanzialmente tutta l'intervista, fornendo dettagli personali e descrivendo semplici aspetti della sua vita quotidiana attraverso l'utilizzo di espressioni e frasi semplici (ricorrendo talvolta a connettivi di base).

Si noti che, sebbene sia importante che gli utenti capiscano il senso delle parole dell'apprendente, non è essenziale che la produzione sia accurata; il discrimine -infatti- è che l'output sia comprensibile, eventuali errori (ad esempio di grammatica o di pronuncia) non dovrebbero essere valutati se non influenzano la comprensione.

Possibili esiti

Secondo LASLLIAM, l'esito relativo alla parte di intervista eventualmente svolta in italiano consente di rappresentare una prima porzione del profilo dell'apprendente nella lingua target e di illustrarla secondo il diagramma seguente.

L'intero puzzle andrebbe completato con l'aggiunta dei tasselli relativi alle altre abilità (si veda Strumento 2 per la dimensione scritta); gli insegnanti e i volontari sono invitati a far emergere le competenze, spesso disomogenee, del discente; nell'esempio che segue, la persona è posizionata al Livello 3 LASLLIAM in Interazione orale.

Piazzamento	
Livello LASLLIAM	Attività linguistico-comunicativa
	 INTERAZIONE ORALE
LIVELLO 4	
LIVELLO 3	
LIVELLO 2	
LIVELLO 1	

L'utente deve essere consapevole che nel diagramma mancano due attività linguistico-comunicative: la Ricezione orale e la Produzione orale. Come sottolineato in precedenza, tenendo conto della particolare sensibilità della fase di accoglienza, la scelta di ALTE-LAMI è stata quella di favorire un approccio meno "scolastico", volendo evitare – proprio all'inizio del processo di apprendimento – una valutazione separata della Produzione (ad esempio, attraverso un monologo) e della Ricezione (ad esempio, l'ascolto di file audio). Va altresì rimarcato che, dopo la succitata fase e durante il percorso formativo, l'apprendente potrebbe mostrare un livello LASLLIAM differente nella Ricezione e/o Produzione orale se confrontato con il piazzamento stabilito a seguito dell'intervista.

Oltre alle indicazioni relative al piazzamento in italiano parlato, gli intervistatori sono invitati a prendere appunti allo scopo di tenere traccia di quanto rilevato, ad esempio compilando un modulo con le informazioni di base raccolte in relazione a ciascun discente intervistato (repertorio plurilingue, esperienza lavorativa, ecc.).

Strumento 2 – Profilo alfabetico e piazzamento (competenze di scrittura)

OBIETTIVO: aiutare gli utenti (insegnanti e volontari) a delineare i profili degli apprendenti durante la fase di accoglienza, raccogliendo dati rilevanti per la pianificazione del percorso formativo; nel merito lo strumento mira a identificare:

- il profilo alfabetico in una lingua conosciuta (prima parte dello strumento)
- il profilo linguistico -ricezione, produzione e interazione scritta- in italiano (seconda parte dello strumento)

Gli obiettivi più specifici sono:

- A. fornire una prima parte di raccolta di informazioni sul profilo alfabetico degli apprendenti in una lingua che conoscono;
- B. presentare una seconda parte diagnostica contenente quattro componenti con compiti che rispecchiano i descrittori LASLLIAM (dal Livello 1 al Livello 4). Il risultato di questa parte aiuterà gli insegnanti e i volontari a collocare l'apprendente nell'ambiente di apprendimento più adeguato.

Questo strumento dovrebbe essere preceduto dalla somministrazione dello Strumento 1, che si concentra sull'analisi dei bisogni e sulle abilità orali. L'uso di entrambi gli strumenti, infatti, consente agli utenti di identificare le competenze della persona nelle diverse abilità linguistiche.

Inoltre, la prima parte contiene domande da formulare in base alle informazioni raccolte durante l'intervista; ciò ad ulteriore supporto della suggerita sequenzialità nell'utilizzo dei primi due LLAT.

Scale LASLLIAM considerate (seconda parte dello strumento)

Le tre scale generali LASLLIAM relative alla dimensione scritta: Ricezione scritta, Produzione scritta e Interazione scritta. Nella fase di accoglienza, i descrittori più generali sono i più adeguati perché rappresentano la capacità linguistica complessiva di una persona. Sono più generici rispetto ai descrittori delle scale specifiche e quindi si adattano meglio all'eterogeneità propria di apprendenti che insegnanti e volontari stanno incontrando per la prima volta.

Sulla base di quanto sopra, si considerano le seguenti scale LASLLIAM:

- *Ricezione scritta* - Scala generale
- *Produzione scritta* - Scala generale
- *Interazione scritta* - Scala generale

Prima parte

Format

La prima parte è composta da due compiti che riguardano la verifica della capacità degli apprendenti di leggere (Compito 1) e di scrivere (Compito 2) in una lingua che conoscono.

Alcune linee guida

Nell'utilizzo della prima parte di questo strumento, gli utenti sono invitati a:

- considerare che le istruzioni per i compiti sono fornite oralmente in una lingua che l'apprendente conosce e che può essere diversa dall'italiano (potrebbe quindi essere necessaria la presenza di un mediatore);
- preparare in anticipo un kit con i materiali indicati per la somministrazione dei compiti, come di seguito descritti.

Compito 1 – Leggere in una lingua che l'apprendente conosce

(Turno dell'insegnante in *corsivo*) *Puoi leggere questo?* Mostrare due parole e una breve e semplice frase su un argomento familiare nella prima o seconda lingua dell'apprendente.

Materiali da preparare in anticipo: un foglio con due parole e una breve e semplice frase scritta in una lingua conosciuta dall'apprendente. Suggestioni (si veda in proposito l'Appendice C):

- per le due parole: "sole" e "acqua";
- per la frase: "Roma è una grande città".

Compito 2 – Scrivere in una lingua che l'apprendente conosce

Puoi scrivere (XXX)? Porgere una penna e un foglio bianco (a righe).

Si raccomanda di sostituire (XXX), secondo le informazioni raccolte durante l'intervista (si veda lo Strumento 1); ad esempio, se l'intervistato vive in Italia con i figli, il somministratore può chiedere di scrivere il loro nome; se ha espresso interesse nella cucina, può chiedere di scrivere il nome del piatto preferito; se è un appassionato di musica, può chiedere di scrivere la canzone preferita o il genere musicale che predilige, ecc. Materiali da preparare in anticipo: una penna e un foglio bianco (a righe).

Criteri di valutazione

Con specifico riferimento al Compito 2, si tenga conto della capacità nel tenere la penna, della pressione sul foglio, della grafia, della direzione, della capacità di "stare sulla riga", ecc.; non importa se gli utenti non conoscono il significato delle parole scritte dall'apprendente.

Esiti

Sono due i possibili esiti di questa prima parte:

1. L'apprendente non dimostra alcuna abilità di lettura e/o scrittura in nessuna delle lingue presentate. In questo caso l'insegnante o il volontario si ferma qui e la persona è piazzata al Livello 1 LASLIAM in entrata per quanto riguarda le competenze di letto-scrittura;¹⁹
2. L'apprendente dimostra una certa capacità di leggere e/o scrivere in una delle lingue presentate. In questo caso, si procede con la somministrazione della seconda parte dello Strumento 2.

¹⁹Per il piazzamento effettivo in un determinato corso, gli utenti sono invitati a prendere in considerazione anche il risultato del primo strumento relativo alle competenze orali.

Seconda parte

Format

La seconda parte dello Strumento 2 presenta quattro componenti (si veda la tabella sotto) strutturati attraverso la progressione della difficoltà dei compiti attraverso le scale LASLLIAM (dal Livello 1 al Livello 4). Tale progressione coinvolge diversi aspetti, come le caratteristiche dei testi (lessico, lunghezza, ecc.), le tecniche di valutazione contemplate (ad esempio abbinamento, scelta multipla; ecc.) e il layout²⁰ (dimensione del carattere, interlinea, ecc.). La durata massima complessiva relativa alla somministrazione di tutte e quattro le componenti è di circa 1 ora.

Ove possibile, sarebbe meglio prevedere questa seconda parte come attività individuale (somministrazione 1:1, al pari di quanto richiesto per la prima parte); tuttavia, in alternativa, gli utenti possono coinvolgere più apprendenti contemporaneamente, facendoli lavorare in ogni caso in maniera autonoma e non collegiale.

N. Componenti	Livelli LASLLIAM e relativi descrittori	Obiettivo: valutare se
1 (compiti A)	Livello 1 (descrittori per le competenze scritte al Livello 1)	l'apprendente ha raggiunto il Livello 1 ed è quindi pronto per il Livello 2 (se no, deve essere inserito nel Livello 1 in entrata)
2 (compiti B)	Livello 2 (descrittori per le competenze scritte al Livello 2)	l'apprendente ha raggiunto il Livello 2 ed è quindi pronto per il Livello 3 (se no, deve essere inserito nel Livello 2 in entrata)
3 (compiti C)	Livello 3 (descrittori per le competenze scritte al Livello 3)	l'apprendente ha raggiunto il Livello 3 ed è quindi pronto per il Livello 4 (se no, deve essere inserito nel Livello 3 in entrata)
4 (compiti D)	Livello 4 (descrittori per le competenze scritte al Livello 4)	l'apprendente ha raggiunto il Livello 4 (se no, deve essere inserito nel Livello 4 in entrata)

Come mostra la tabella, ogni componente consente la raccolta di informazioni per determinare se le abilità possono essere descritte da un livello LASLLIAM. In particolare:

- Ogni componente valuta un solo livello LASLLIAM; ciò vuol dire che, in base alle risposte dell'apprendente, gli utenti hanno due opzioni:
 1. interrompere la valutazione se le risposte non corrispondono al livello che si sta valutando. Significa che l'apprendente sarà piazzato a quel livello in ingresso, oppure
 2. continuare con la valutazione delle componenti successive; ciò significa che le capacità dell'apprendente sono superiori al livello oggetto di indagine, ragion per cui si dovrà proseguire nell'indagine stessa, in accordo con quanto previsto dalle componenti successive.
- Se le capacità dell'apprendente sono superiori al livello LASLLIAM 4, significa che la persona può frequentare un corso basato sulle scale del QCER Volume complementare. In questo caso, si raccomanda di continuare a svolgere compiti aggiuntivi basati sui livelli del QCER, proseguendo così per determinare il piazzamento in un eventuale livello superiore.

Ogni componente prevede tre compiti (uno per ogni scala generale LASLLIAM), sempre presentati nello stesso ordine: Ricezione scritta, Produzione scritta e Interazione scritta; nel caso di quest'ultima, trattasi di compito integrato perché coinvolge sia la lettura, sia la scrittura.

²⁰ Sulla base delle diverse tradizioni didattiche e delle diverse lingue, l'adattamento può comportare anche l'utilizzo dello STAMPATO MAIUSCOLO, in particolare per quanto riguarda le componenti relative a livelli LASLLIAM 1 e 2.

Alcune linee guida

Nell'utilizzare la seconda parte dello Strumento 2, gli utenti sono invitati a:

- evidenziare agli apprendenti che l'attività non è un esame formale e che a tutti sarà fornito un feedback esclusivamente positivo;
- rassicurare gli apprendenti, dando istruzioni del tipo: *Non dovete finire ogni parte, non dovete completare tutte le pagine, fermatevi se il compito diventa troppo difficile*;
- tenere conto del fatto che tutte le istruzioni possono essere rafforzate, se necessario, utilizzando:
 - linguaggio non verbale;
 - altre lingue possono essere usate oralmente;
- mostrare apprezzamento durante l'attività a fronte dell'impegno dei partecipanti;
- ringraziare alla fine gli apprendenti per il lavoro svolto;
- prestare attenzione agli aspetti grafici relativi al layout, come negli esempi forniti, in cui l'input è facilitato dall'uso di un font chiaro e leggibile, dalla dimensione del carattere (ad esempio 16 per le prime due componenti) e dall'interlinea (ad esempio doppio per la prima componente);
- considerare che quasi sempre, come nei compiti qui presentati, c'è la necessità di adattare l'input (ad esempio in termini di grammatica e lessico): ciò comporta la parziale perdita del requisito dell'autenticità del testo, in quanto prioritario è preservare l'adeguatezza e la sostenibilità del compito.

Prima componente – COMPITI A (Livello LASLIAM 1)



COMPITO 1A - Ricezione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di distinguere le informazioni numeriche da quelle alfabetiche riconoscendo alcuni numeri e alcune lettere.

GUARDA L'IMMAGINE E SOTTOLINEA²¹:

- IL NUMERO
- VIA



²¹In relazione a questo compito, gli utenti sono invitati anche a chiarire concretamente la richiesta, sottolineando ad esempio una parola sulla lavagna o su un foglio di carta.





COMPITO 2A - Produzione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di scrivere una parola personalmente rilevante copiando.

COPIA LE 3 PAROLE²². GUARDA L'ESEMPIO.

	CASA	CASA _____
	MANO	_____
	BUS	_____
	CANE	_____

²²Per eventuali repliche di questo compito con lo stesso formato e input diversi, gli utenti sono invitati a selezionare solo brevi parole familiari con una struttura sillabica semplice.



COMPITO 3A - *Interazione scritta*

Descrittore della scala generale

È in grado di scrivere una parola personalmente rilevante copiando.

COPIA IL TUO NOME DA UN TUO DOCUMENTO²³.

NOME:

²³Gli utenti sono invitati a chiarire concretamente il prompt, scrivendo il proprio nome sulla lavagna o su carta e simulando di copiare da un documento personale (es. carta d'identità) di cui sono in possesso. Quindi, dovrebbero invitare gli apprendenti a fare lo stesso, consentendo loro di prendere un documento italiano in cui è presente il loro nome scritto nella lingua di destinazione.

Seconda componente – COMPITI B (Livello LASLIAM 2)



COMPITO 1B - Ricezione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di identificare l'argomento di un testo breve e semplice, personalmente rilevante, leggendo parole già esercitate e utilizzando indizi visivi.

LEGGI E UNISCI LA FRASE ALL'IMMAGINE GIUSTA. GUARDA L'ESEMPIO.

OGGI LA FRUTTA È A UN PREZZO SPECIALE.



IN FARMACIA PUOI PAGARE CON LA CARTA.



IL TRENO È IN STAZIONE.



QUI PUOI TROVARE MOLTI TIPI DI PANE.





COMPITO 2B - Produzione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di annotare qualcosa per sé stesso/stessa (ad es. flash cards per l'apprendimento del vocabolario) scrivendo parole già esercitate.

SCRIVI COSA VEDI NELL'IMMAGINE. GUARDA L'ESEMPIO.



AUTOMOBILI



(Esito atteso²⁴: casa/ abitazione)²⁵



(Esito atteso: albero /bosco /natura, cielo blu)



(Esito atteso: bambini /ragazzi /calcio /giocare/erba/palla/pallone)

²⁴Per eventuali repliche di questo compito, nella scelta delle immagini gli utenti sono invitati a considerare parole brevi già esercitate con una struttura sillabica semplice e molto frequente.

²⁵Ogni parola appropriata relativa ai campi semantici interessati dall'immagine è da ritenersi accettabile. L'importante è che l'output sia comprensibile, non vanno valutati eventuali errori di accuratezza.



COMPITO 3B - *Interazione scritta*

Descrittore della scala generale

È in grado di inserire alcuni dati personali in un modulo breve e semplice utilizzando parole già esercitate.

LEGGI E COMPILA IL MODULO.

MODULO DI ISCRIZIONE A SCUOLA

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

NUMERO DI TELEFONO

ETÀ (ANNI)

Terza componente – COMPITI C (Livello LASLIAM 3)



COMPITO 1C - Ricezione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di comprendere frasi brevi e semplici su argomenti familiari (anche se è presente una parola sconosciuta) leggendo parola per parola e utilizzando indizi visivi.

Leggi²⁶ e unisci la frase all'immagine giusta. Guarda l'esempio.

Ana lavora spesso fino a tardi la sera. Lei è cuoca in un ristorante.



A Lemlem piace molto lavorare con i bambini. Lei è un'insegnante della scuola primaria.



²⁶Per eventuali repliche di questo compito con lo stesso formato e input diversi, gli utenti sono invitati a selezionare testi brevi e semplici, con poche frasi e tutte con una struttura sintattica semplice.

Jessica aiuta le persone anziane. Lei è un'infermiera.



A Giulia piace guidare. Lei è autista di autobus.





COMPITO 2C - *Produzione scritta*

Descrittore della scala generale

È in grado di dare semplici informazioni personali (ad es. nome, indirizzo, nazionalità), consultando eventualmente un dizionario.

Scrivi una tua breve presentazione.

Inizia così: “Mi chiamo ...”



COMPITO 3C - *Interazione scritta*

Descrittore della scala generale.

È in grado di rispondere a messaggi brevi e semplici e di scriverne di analoghi utilizzando parole d'uso frequente ed espressioni fisse.

Rispondi al messaggio di un amico.



Inizia così: "Ciao, ..."

Quarta componente COMPITI D – Livello LASLIAM 4



COMPITO 1D - Ricezione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni di base ed eventualmente rileggendo.

Leggi il testo e rispondi alle domande. Guarda l'esempio.

STAZIONE DI FIRENZE – INFORMAZIONI PER I VIAGGIATORI

Il primo treno per Roma parte alle 5 di mattina. Il biglietto costa 28 euro. Per comprare il biglietto in stazione c'è la biglietteria automatica. La biglietteria è sempre in funzione e si trova vicino al binario 1.

		Si	No
1.	Il treno per Roma parte da Firenze?	X	
2.	Il prezzo del biglietto è 18 euro?		
3.	La biglietteria funziona di giorno e di notte?		
4.	La biglietteria è lontana dal binario 1?		

Chiavi di risposta: 2/No; 3/Sì; 4/No.



COMPITO 2D - Produzione scritta

Descrittore della scala generale

È in grado di dare informazioni sulla sua vita privata (ad es. su ciò che gli/le piace o non gli/le piace, sulla propria famiglia, sugli animali domestici preferiti), utilizzando parole/segni ed espressioni semplici.

Descrivi la scuola dove sei adesso.

Inizia così: "In questa scuola io vedo ..."



COMPITO 3D - *Interazione scritta*

Descrittore della scala generale

È in grado di rispondere a messaggi e scriverne di analoghi utilizzando frasi semplici ed espressioni fisse.

Leggi l'email di Lina.



Da: Lina (misslina@gmail.com)

A: Te

Ciao!

Oggi è il mio compleanno. Ti va di pranzare insieme?

Possiamo vederci alle 13 davanti al bar vicino casa mia.

Buona giornata, Lina

Rispondi a Lina con una breve e-mail. Nella e-mail:

- ringrazi Lina per l'invito
- scrivi che forse arrivi un po' in ritardo
- chiedi una cosa a Lina

Inizia così: "Ciao Lina, ..."

Criteri di valutazione

Per la valutazione dei compiti di Ricezione scritta 1B, 1C e 1D (relativi alla seconda, terza e quarta componente), gli utenti sono invitati a fare riferimento alle seguenti indicazioni:

- 1 punto per ogni risposta giusta
- Zero in caso di risposta non data (omissis) o risposta sbagliata

Ne consegue che, per ciascuna prova di lettura e in considerazione del numero di item, si ha un punteggio minimo 0/ massimo 3.

Con punteggio ≥ 2 l'apprendente si intende almeno del livello LASLIAM corrispondente al compito previsto. Per la valutazione dei compiti di Produzione e Interazione scritta gli utenti sono invitati a fare riferimento alla scala di seguito riportata.

Scala di valutazione - Produzione e Interazione scritta in italiano

I descrittori della scala:

1. sono presentati in relazione al compito dato e secondo le scale LASLIAM considerate;
2. sono finalizzati all'assegnazione di un livello LASLIAM funzionale a un più adeguato piazzamento all'inizio del corso (es. il descrittore qui in basso relativo alla colonna "Livello 3" riporta la competenza scritta di un apprendente che dovrebbe iniziare a frequentare un corso di livello LASLIAM 4; ciò significa che è descritto come Livello 3 in uscita/Livello 4 in entrata).

Entrata Livello 1	Entrata Livello 2	Entrata Livello 3	Entrata Livello 4	
	Uscita Livello 1	Uscita Livello 2	Uscita Livello 3	Uscita Livello 4
Non svolge il compito o ciò che scrive è totalmente incomprensibile.	È in grado di copiare parole familiari e di scrivere il proprio nome attraverso l'apposizione di una firma in alfabeto latino.	È parzialmente in grado di completare i compiti utilizzando espressioni fisse e memorizzate e brevi parole già esercitate.	È in grado di completare quasi tutti i compiti utilizzando espressioni fisse, locuzioni con parole d'uso frequente e brevi e semplici frasi.	È in grado di completare sostanzialmente tutti i compiti utilizzando espressioni fisse, locuzioni e semplici frasi, talvolta con un connettivo di base.

Si noti che, sebbene sia importante che gli utenti capiscano il senso delle parole scritte dall'apprendente, non è essenziale che la produzione sia accurata; il discrimine -infatti- è che l'output sia comprensibile, eventuali errori (ad esempio di grammatica o di ortografia) non dovrebbero essere valutati se non influenzano la comprensione.

Possibili esiti

Secondo LASLLIAM, l'esito finale legato all'uso della seconda parte dello Strumento 2 dovrebbe consentire la rappresentazione illustrativa del profilo dell'apprendente, come nel diagramma seguente, simile alla Figura 9 del QCER Volume complementare e alla Figura 8 di LASLLIAM.

Piazzamento			
Livello LASLLIAM	Attività linguistico-comunicative		
	 RICEZIONE SCRITTA	 PRODUZIONE SCRITTA	 INTERAZIONE SCRITTA
LIVELLO 4			
LIVELLO 3			
LIVELLO 2			
LIVELLO 1			

Come mostra il diagramma, l'apprendente si colloca al Livello 4 LASLLIAM per quanto riguarda la Ricezione scritta, al Livello 2 LASLLIAM per quanto riguarda la Produzione scritta e al Livello 3 LASLLIAM per quanto riguarda l'Interazione scritta.

Di solito gli apprendenti mostrano una maggiore competenza nelle capacità ricettive, ma molto spesso non è il caso dei migranti target LLAT, che sono caratterizzati da abilità più elevate con riferimento alla dimensione orale, in particolare all'interazione orale.

Considerando di nuovo il diagramma e – per completare il quadro – supponendo che l'abilità orale sia almeno al Livello 4 LASLLIAM, il punto è come gestire un profilo così irregolare; in altre parole, nel caso in cui l'offerta formativa preveda l'attivazione di molteplici corsi di livello all'interno del medesimo ambiente di apprendimento, in quale gruppo-classe dovrebbe essere inserita una persona avente profilo marcatamente disomogeneo? Sebbene non sia possibile dare una risposta definitiva, potrebbe essere utile riflettere sui seguenti punti, con la premessa che gli utenti sono invitati ad adattare il più possibile qualsivoglia percorso formativo ai bisogni del discente:

1. In generale, concentrarsi sulle competenze più basse -come evidenziate ad esito della fase di accoglienza- potrebbe rappresentare un buon approccio, poiché l'obiettivo principale è spesso quello di colmare eventuali lacune emerse.
2. Tuttavia, molti altri fattori -interni ed esterni- potrebbero essere presi in considerazione, ad esempio l'età, il genere, la motivazione, il carattere, l'atteggiamento percepito, la presenza di vincoli logistici o di impegni familiari / lavorativi, ecc.

Strumento 3 – Valutazione generale del percorso formativo (esame di fine corso)

OBIETTIVO: aiutare gli utenti (insegnanti e volontari) a delineare i profili linguistici degli apprendenti in italiano - ricezione, produzione e interazione (orale e scritta) - al termine di un percorso formativo strutturato sulla base degli obiettivi previsti dal Livello 2 LASLLIAM

Gli obiettivi più specifici sono:

- A. fornire un esempio di strumento di valutazione progettato per un unico livello di competenza (valutazione orizzontale) e per le sei attività linguistico-comunicative;
- B. presentare le specifiche dei compiti che possono essere utilizzati per valutare gli obiettivi raggiunti alla fine del corso, qui intesa come la fine di un segmento all'interno di un processo di apprendimento continuo;
- C. proporre un modello di restituzione funzionale alla rappresentazione del profilo (spesso disomogeneo) delle competenze raggiunte.

Scale LASLLIAM considerate

Tutte le sei scale globali LASLLIAM relative al Livello 2, come segue:

- *Ricezione orale* – Scala generale
- *Produzione orale* – Scala generale
- *Interazione orale* – Scala generale
- *Ricezione scritta* – Scala generale
- *Produzione scritta* – Scala generale
- *Interazione scritta* – Scala generale

Format

Il format proposto include sei compiti, uno per ciascuna scala generale, per una durata totale dell'esame di circa 20 minuti. Relativamente a questi compiti, vengono fornite le specifiche, vale a dire la descrizione delle caratteristiche degli stessi; ciò significa che per ogni attività linguistico-comunicativa oggetto di misurazione viene identificato un numero di attributi di cui tenere conto nello sviluppare ciascun compito:

- Descrittore di riferimento della Scala generale (*LASLLIAM Livello 2*)
- Tipo di compito (*scelta multipla, abbinamento, completamento, scrittura estesa, ecc.*)
- Numero dei testi e relativa lunghezza (per le sole abilità ricettive: *ascolto e lettura*)
- Numero di item²⁷ all'interno di ciascun compito (per le sole abilità ricettive: *ascolto e lettura*)
- Dominio considerato (*personale, pubblico, occupazionale, educativo*)
- Scenari (*fare acquisti, socializzare, ecc.*)
- Funzioni comunicative (*chiedere/ottenere informazioni, offrire qualcosa a qualcuno, ecc.*)
- Genere testuale (*biglietti, materiale pubblicitario, ecc.*)
- Durata del compito
- Criteri di attribuzione del punteggio

Sulla base delle attività svolte durante il corso, gli utenti sono invitati a considerare la possibilità di concentrarsi anche sulle scale specifiche LASLLIAM. Questo significa che insegnanti e volontari possono operare una selezione in base ai bisogni dell'apprendente; il risultato sarà lo sviluppo di compiti relativi a categorie, domini e temi precedentemente affrontati (si veda Strumento 4).

Alcune linee guida

Di seguito sono riportati alcuni punti da considerare quando si utilizza questo strumento.

Gli utenti sono invitati a:

- presentare argomenti già trattati durante il corso, evitando di proporre contenuti nuovi;
- verificare preventivamente la cosiddetta *test literacy*, vale a dire la familiarità dell'apprendente con il tipo di compiti proposti, in termini di tecniche di verifica già esercitate durante il corso;
- usare un linguaggio adeguato al Livello 2 LASLLIAM:
 - nei compiti relativi alla dimensione orale ciò significa, ad esempio, che l'eloquio dovrà essere molto lento, accuratamente articolato, con lunghe pause; prosodia e pronuncia dovranno essere quelli dell'area geografica in cui vive l'apprendente; rumori di sottofondo e altri disturbi dovranno essere limitati;
 - nei compiti relativi alla dimensione scritta ciò significa, ad esempio, che le parole presenti nei testi offerti dovranno avere una struttura sillabica semplice;
- considerare, come regola generale, che è quasi sempre necessario semplificare l'input (ad esempio, in termini di grammatica e vocabolario); ciò comporta la perdita parziale del requisito di autenticità del testo, in quanto resta prioritario preservare l'adeguatezza e la sostenibilità del compito;
- prevedere un layout adeguato al Livello 2 LASLLIAM: font ad alta leggibilità, dimensione dei caratteri non inferiore a 14 e interlinea non inferiore a 1.5;
- fornire una restituzione:
 - che descriva profili disomogenei che possano emergere dall'utilizzo di questo strumento;
 - che esprima la rappresentazione di tali profili sempre in una forma affermativa e positiva, secondo la formula "è in grado di fare X".

Nelle pagine seguenti si offrono le specifiche dei compiti proposti. Le tavole possono essere usate come esempi, con la raccomandazione di adattarle secondo i contenuti sviluppati durante il corso in cui lo strumento è utilizzato.

Ricezione orale generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di individuare informazioni isolate e formule di cortesia d'uso frequente (ad es. saluti) riconoscendo parole ed espressioni familiari in un discorso breve e semplice.
Tipo di compito	Scelta multipla con tre opzioni visive (immagini) e una breve frase pronunciata come prompt
Numero dei testi e relativa lunghezza	5 testi (in totale circa 20 / 25 parole) ²⁸
Numero di item	5 (1 item per ogni testo)
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Iniziare a socializzare, spostarsi
Funzioni comunicative	Riconoscere una situazione, ottenere informazioni
Genere testuale	Previsioni, brevi discorsi (ad esempio, brevi previsioni del tempo audio o video - 3 semplici immagini del tempo; auguri di compleanno - 3 immagini di situazioni personali)
Durata del compito	3 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 5 punti totali; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)

Ricezione scritta generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di identificare l'argomento di un testo breve e semplice, personalmente rilevante, leggendo parole già esercitate e utilizzando indizi visivi.
	È in grado di trovare informazioni numeriche (ad es. un numero di telefono, un prezzo, un peso) leggendo parole già esercitate, simboli o abbreviazioni (ad es. €, kg, m).
Tipo di compito	Scelta multipla con tre opzioni e una breve frase scritta come prompt ²⁹
Numero dei testi e relativa lunghezza	5 testi (in totale circa 20/25 parole)
Numero di item	5 (1 item per ogni testo)
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Acquisto di un bene, utilizzo dei servizi sanitari, utilizzo dei servizi postali
Funzioni comunicative	Identificare un argomento, trovare informazioni
Genere testuale	Pubblicità, invito, brevi messaggi
Durata del compito	5 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 5 punti totali; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)

²⁸Per esempi concreti relativi all'applicazione della tecnica di verifica, fare riferimento allo Strumento 4.

²⁹Per esempi concreti relativi al tipo di attività, fare riferimento allo Strumento 2, LASLLIAM livello 2, Compito 1.

Produzione orale generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di produrre un turno di parola (ad es. nel dare una semplice istruzione) usando parole o espressioni familiari.
Tipo di compito	Monologo – Dare semplici istruzioni a un amico (ad esempio, ora e luogo dell'appuntamento)
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Spostarsi, fare shopping
Funzioni comunicative	Salutare, dare istruzioni, descrivere
Genere testuale	Messaggio vocale
Durata del compito	Circa un minuto
Criteri per l'attribuzione del punteggio	Secondo gli approcci valutativi e i descrittori della scala di valutazione previsti dallo Strumento 1

Interazione orale generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di rispondere a domande semplici (ad es. su informazioni personalmente rilevanti) utilizzando parole familiari, locuzioni o espressioni fisse memorizzate.
Tipo di compito	Brevi domande/input relativi a una situazione comunicativa (con immagini per la contestualizzazione, ad esempio, foto di una persona che acquista qualcosa)
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Procurarsi cibo, fare shopping
Funzioni comunicative	Rispondere a una richiesta di informazioni
Genere testuale	Messaggio vocale
Durata del compito	Circa un minuto
Criteri per l'attribuzione del punteggio	Secondo gli approcci valutativi e i descrittori della scala di valutazione previsti dallo Strumento 1

Produzione scritta generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di annotare qualcosa per sé stesso/stessa (ad es. flash cards per l'apprendimento del vocabolario) scrivendo parole già esercitate.
Tipo di compito	Scrittura estesa elicitata attraverso il completamento di <i>flashcard</i> relative a oggetti familiari (ad esempio chiedendo di scrivere 4 parole brevi e già esercitate con una struttura sillabica molto frequente, come sorta di didascalia sotto altrettante immagini date ³⁰)
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Ottenere cibo, fare shopping, scuola e bambini
Funzioni comunicative	Descrivere
Genere testuale	Note
Durata del compito	3 minuti (numero parole: 4)
Criteri per l'attribuzione del punteggio	Secondo gli approcci valutativi e i descrittori della scala di valutazione previsti dallo Strumento 2

Interazione scritta generale	
Descrittore di riferimento della Scala generale	È in grado di inserire alcuni dati personali in un modulo breve e semplice utilizzando parole già esercitate.
Tipo di compito	Compilazione modulistica con dati personali di base (circa 5/6 campi) ³¹
Dominio considerato	Personale, pubblico, educativo
Scenario	Informazioni personali
Funzioni comunicative	Dare informazioni personali
Genere testuale	Modulo
Durata del compito	4 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	Secondo gli approcci valutativi e i descrittori della scala di valutazione previsti dallo Strumento 2

³⁰Per esempi concreti relativi al tipo di attività, fare riferimento allo Strumento 2, LASLLIAM livello 2, Compito 2.

³¹Per esempi concreti relativi al tipo di attività, fare riferimento allo Strumento 2, LASLLIAM livello 2, Compito 3.

Possibili esiti

Nella prospettiva adottata da LASLLIAM, il risultato finale della valutazione degli obiettivi raggiunti dovrebbe consentire la rappresentazione illustrata del profilo dell'apprendente, come nel diagramma in basso (simile a quanto proposto dal QCER Volume complementare Figura 9 e da LASLLIAM Figura 8).

Gli utenti sono invitati a evidenziare la competenza, spesso disomogenea, con lo scopo di implementare il Portfolio di ciascuna persona, sia sul piano della Biografia linguistica, sia producendo documentazione (attestazione) propria del Dossier linguistico; in quest'ultimo caso, il valore aggiunto è da considerarsi anche in relazione alla mobilità dei migranti. Infatti, la presenza di un format comune adottato da diverse organizzazioni può sostenere il mutuo riconoscimento delle competenze raggiunte, in termini di segmenti formativi compiuti dal discente all'interno di un processo di apprendimento che può interessare diversi luoghi o fasi della vita (si veda LASLLIAM 6.3).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI						
Livello LASLLIAM	Attività linguistico-comunicative					
	 RICEZIONE ORALE	 PRODUZIONE ORALE	 INTERAZIONE ORALE	 RICEZIONE SCRITTA	 PRODUZIONE SCRITTA	 INTERAZIONE SCRITTA
LIVELLO 4						
LIVELLO 3						
LIVELLO 2						
LIVELLO 1						

Come illustra il diagramma, l'apprendente ha raggiunto il Livello 2 LASLLIAM nella Ricezione orale e nella Ricezione scritta. Ciò vuol dire che è in grado di comprendere porzioni isolate di informazioni e formule ad alta frequenza riconoscendo parole familiari ed espressioni in un breve discorso semplice; è in grado inoltre di riconoscere l'argomento di un testo breve, semplice e personalmente rilevante leggendo parole già esercitate e utilizzando riferimenti visivi; sa trovare informazioni numeriche (ad esempio numeri di telefono, prezzi, peso) leggendo parole già incontrate e allenate in classe.

Per quanto riguarda le abilità di Produzione e Interazione orali, l'apprendente si trova al Livello 3 LASLLIAM: è in grado di produrre un turno di parola in un contesto familiare utilizzando brevi e semplici frasi ed espressioni con parole ad alta frequenza. In aggiunta, è in grado di porre domande e rispondere su sé stesso e su fatti quotidiani attraverso brevi espressioni fisse e ricorrendo alla gestualità come rinforzo; è quindi in grado di interagire in un contesto familiare utilizzando brevi e semplici frasi ed espressioni con parole ad alta frequenza.

Infine, l'apprendente si trova al Livello 1 LASLLIAM nelle abilità di Produzione e Interazione scritte: in questo caso è in grado sia di fornire alcune informazioni personali di base (ad esempio, nome, genere, nazionalità) copiando da un esempio, sia di scrivere, copiandole, parole personalmente rilevanti.

Strumento 4 – Valutazione specifica del percorso formativo (esame di fine corso - ricezione scritta)

OBIETTIVO: aiutare gli utenti (insegnanti e volontari) a delineare i profili linguistici degli apprendenti in italiano - competenze di lettura - al termine di un percorso formativo strutturato sulla base degli obiettivi previsti dal Livello 3 LASLLIAM

Gli obiettivi più specifici sono:

- A. fornire un esempio di strumento di valutazione progettato per un unico livello di competenza (valutazione orizzontale), focalizzando l'attenzione su una specifica attività linguistico-comunicativa e tenendo conto di tutte le categorie relative a tale attività; ciò significa che, nella fattispecie, sono considerati i cinque i tipi di lettura contemplati sia da LASLLIAM (6.1.3), sia dal QCER Volume complementare;
- B. offrire esempi di varie tipologie di compiti relativi ai quattro domini d'uso della lingua;
- C. mostrare come sia possibile fare riferimento agli esempi d'uso dell'italiano nei medesimi domini, come previsti dalle Scale specifiche LASLLIAM;
- D. presentare le specifiche di compiti di lettura che possono essere utilizzati per valutare gli obiettivi raggiunti alla fine del corso, qui intesa come la fine di un segmento all'interno di un processo di apprendimento continuo;
- E. offrire esempi di input adeguati in termini di lingua e appropriati sul piano contenutistico;
- F. proporre un modello di restituzione funzionale alla rappresentazione del profilo (spesso disomogeneo) delle competenze raggiunte.

Scale LASLLIAM considerate

Tutte le cinque scale specifiche LASLLIAM relative al Livello 3 (Ricezione scritta), come segue:

- *Leggere la corrispondenza* – Scala specifica
- *Leggere per orientarsi* – Scala specifica
- *Leggere per informarsi* – Scala specifica
- *Leggere istruzioni* – Scala specifica
- *Leggere nel tempo libero* – Scala specifica

Format

Lo strumento offre cinque diversi compiti basati sul Livello 3 LASLLIAM; nel merito, viene fornito un compito di lettura per ciascuna delle Scale specifiche considerate, a copertura dei quattro domini.

Alcune linee guida

Di seguito sono riportati alcuni punti da considerare per lo sviluppo di eventuali nuovi compiti costruiti sulla base degli esempi proposti:

- tenere presente che categorie, domini, temi, situazioni comunicative e lessico affrontati dovrebbero sempre:
 - essere appropriati in relazione al contesto e al Paese in cui l'apprendente vive;
 - riflettere quanto affrontato durante il corso; a tale proposito, vale sempre la pena ribadire che tutti gli strumenti di valutazione basati sulle scale LASLIAM sono intesi come parte di un processo di apprendimento, secondo un approccio di valutazione continua;
- considerare che è quasi sempre necessario semplificare l'input (ad esempio, in termini di grammatica e vocabolario); ciò comporta la perdita parziale del requisito di autenticità del testo, in quanto resta prioritario preservare l'adeguatezza e la sostenibilità del compito;
- controllare che i tipi di compito (incluse le istruzioni) recuperino quelli presentati durante il corso, al fine di sostenere la *test literacy* (si veda Strumento 3);
- prevedere, a completamento delle istruzioni, un item d'esempio per mostrare all'apprendente come rispondere, chiarendo così la tecnica di verifica (ad esempio: tracciare una linea per abbinare parole a immagini, apporre una X per selezionare l'opzione scelta dal rispondente, ecc.).

Compito 1 – Dominio occupazionale

Scala specifica - Leggere la corrispondenza

	Personale	Pubblico	Professionale	Educativo	
3	È in grado di comprendere da una lettera, una cartolina o una mail l'evento a cui è invitato/a e le informazioni relative al giorno, l'ora e il luogo dell'invito.	ad es. l'invito a una festa di compleanno, un matrimonio o un funerale ("il funerale è il 21 aprile alle 11:00.")	ad es. l'invito a un consulto medico o a un servizio amministrativo	ad es. l'invito a partecipare a una riunione di lavoro o a una gita aziendale	ad es. l'invito a una presentazione congiunta o a un'attività scolastica dei figli
	È in grado di riconoscere orari e luoghi in semplicissimi appunti e messaggi scritti da amici o colleghi, ad es. «Torno alle 4» o «In sala riunioni», purché non ci siano abbreviazioni.	ad es. messaggio di testo da parte di un'amica ("Ci vediamo alle dieci." o "Sto arrivando").	ad es. semplici note da parte della pubblica amministrazione ("Registrarsi allo sportello").	ad es. semplici appunti e messaggi di testo di un collega ("Sono nella stanza 24" o "Pranzo alle 13?").	ad es. semplici appunti e messaggi di testo di insegnanti e compagni ("Studia pagina 20 per martedì").

Specifiche

Leggere la corrispondenza	
Descrittore di riferimento della Scala specifica	È in grado di riconoscere orari e luoghi in semplicissimi appunti e messaggi scritti da amici o colleghi, ad es. «Torno alle 4» o «In sala riunioni», purché non ci siano abbreviazioni.
Tipo di compito	Scelta multipla con tre opzioni e un prompt
Numero dei testi e relativa lunghezza	3 testi (in totale 30-35 parole)
Numero di item	3 (1 item per ogni testo)
Dominio considerato	Occupazionale
Scenario	Comunicare sul posto di lavoro
Funzioni comunicative	Riconoscere informazioni
Genere testuale	Breve messaggio
Durata del compito	5 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 3 punti totali; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)



Compito 1

Leggi i messaggi e scegli la risposta giusta. Guarda l'esempio.

1) SMS di Lucia ad un collega:

Sono in ritardo perché c'è traffico.
Arrivo fra 30 minuti.
Lucia

Lucia informa che:

- a) arriva in mezz'ora
- b) la sua auto non funziona
- c) non c'è traffico

2) Messaggio al lavoro:

Torno alle due.
Ci vediamo dopo.
Tom

Quando torna Tom al lavoro?

- a) 12
- b) 13
- c) 14

3) E-mail prima di una riunione di lavoro:

Ciao!

Puoi comprare un po' d'acqua per la riunione?

Grazie! 😊

Cosa fai?

- a) Mangi qualcosa.
- b) Vai a fare la spesa.
- c) Cucini qualcosa.

4) Messaggio sul tuo tavolo:

Per favore, chiama Tina.

Lei vuole parlare con te.

Cosa fai?

- a) Telefoni a Tina.
- b) Scrivi una e-mail a Tina.
- c) Vai nella stanza di Tina.

Chiavi di risposta

- 2) / c
- 3) / b
- 4) / a

Compito 2 – Pubblico dominio

Scala specifica - Leggere per orientarsi

		Personale	Pubblico	Professionale	Educativo
3	È in grado di comprendere semplici scritte di uso corrente come «Parcheggio», «Stazione», «Sala da pranzo», «Vietato fumare», ecc.	ad es. sulla confezione di alimenti o medicinali (data di scadenza; "Tre volte al giorno").	ad es. segnali stradali o di avvertimento ("Attenzione: pavimento bagnato"; "Solo andata").	ad es. segnali di pericolo o indicazioni ("Uscita di emergenza").	ad es. segnali di avvertimento o indicazioni ("Niente telefoni cellulari"; "Ufficio scolastico").
	È in grado di trovare informazioni su luoghi, date e prezzi su cartelloni, volantini e avvisi.	ad es. in elenchi personali organizzati in ordine alfabetico; data e ora nella guida TV; luogo, ora e data di un evento privato	ad es. in informazioni commerciali; su manifesti in giornate di open day, eventi in biblioteca, la programmazione del cinema	ad es. le voci principali in un'offerta di lavoro (ad es. i giorni lavorativi)	ad es. nel listino prezzi del bar della scuola; un avviso relativo ai costi delle attività previste nel doposcuola







Specifiche

Leggere per orientarsi	
Descrittore di riferimento della Scala specifica	È in grado di comprendere semplici scritte di uso corrente come «Parcheggio», «Stazione», «Sala da pranzo», «Vietato fumare», ecc.
Tipo di compito	Abbinamento
Numero dei testi e relativa lunghezza	4 prompt di testo (in totale 20-25 parole)
Numero di item	4 (5 segnali/simboli/ icone e 4 messaggi di testo)
Dominio considerato	Pubblico
Scenario	Orientarsi nel territorio circostante
Funzioni comunicative	Comprendere semplici segnali/simboli/icone presenti sul territorio
Genere testuale	Illustrazioni e annunci
Durata del compito	3 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 4 punti totali; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)



Compito 2

Unisci le informazioni alle immagini. Guarda l'esempio.
Fai attenzione, c'è un'immagine in più.

Sala d'aspetto.	
Il ristorante è aperto.	
Vietato andare in bicicletta.	
Attenti al cane.	
Vietato fumare.	
	

Compito 3 – Dominio personale

Scala specifica – Leggere per informarsi

	Personale	Pubblico	Professionale	Educativo	
3	È in grado di comprendere materiale informativo estremamente semplice, composto con parole familiari e immagini, come, ad esempio, un menù di fast-food illustrato con foto o un racconto illustrato formulato con parole/segni di uso quotidiano molto semplici.	ad es. il catalogo prodotti illustrato del centro commerciale ricevuto per posta	ad es. nella bacheca del centro sociale; l'elenco dei servizi di lavanderia, di lavaggio auto o relativi alla consegna a domicilio del cibo; il menù di un ristorante; i servizi offerti da organismi assistenziali	ad es. nel catalogo dell'azienda presso cui lavora ("Compra due, paghi uno")	ad es. informazioni su un evento scolastico imminente

Specifiche

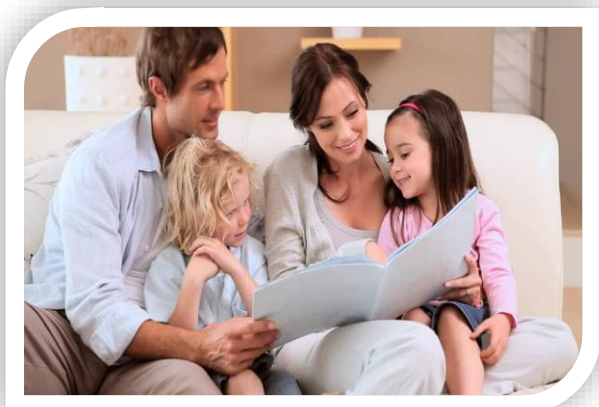
Leggere per informarsi	
Descrittore di riferimento della Scala specifica	È in grado di comprendere materiale informativo estremamente semplice, composto con parole familiari e immagini, come, ad esempio, un menù di fast-food illustrato con foto o un racconto illustrato formulato con parole/segni di uso quotidiano molto semplici.
Tipo di compito	Scelta multipla con tre opzioni visive (immagini) e un prompt di testo
Numero dei testi e relativa lunghezza	1 (8-10 parole)
Numero di item	1
Dominio considerato	Personale
Scenario	Procurarsi cibo, iniziare a usare i media
Funzioni comunicative	Ottenere informazioni
Genere testuale	Messaggio su un account di social media con una foto
Durata del compito	2 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 1 punto in totale; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)



Compito 3

Leggi il messaggio nello Smartphone.

Con una linea, unisci il messaggio all'immagine giusta.



Compito 4 – Dominio educativo

Scala specifica – Leggere istruzioni

		Personale	Pubblico	Professionale	Educativo
3	È in grado di comprendere brevissime e semplicissime istruzioni usate in contesti familiari e quotidiani come «Vietato parcheggiare», «Vietato introdurre alimenti o bevande» ecc., soprattutto se sono illustrate.	ad es. istruzioni di sicurezza sui prodotti per la pulizia	ad es. istruzioni di sicurezza e norme da rispettare nei parchi e negli spazi pubblici ("Non abbandonare i rifiuti").	ad es. istruzioni relative a sicurezza e salute ("Indossare guanti"; "Tenere sempre chiuso a chiave").	ad es. istruzioni tratte da un libro di testo (o online) ("Rispondi alle domande"; "Compila gli spazi vuoti"); istruzioni sul pranzo al sacco per i figli
	È in grado di comprendere indicazioni semplici e personalmente rilevanti presentate in formato visivo con parole di uso frequente ed espressioni già esercitate.	ad es. indicazioni per raggiungere la casa di un amico	ad es. indicazioni stradali per raggiungere l'ospedale o la stazione ferroviaria	ad es. indicazioni per raggiungere la mensa o il parcheggio riservato ai dipendenti	ad es. indicazioni per raggiungere il CPIA

Specifiche

Leggere istruzioni	
Descrittore di riferimento della Scala specifica	È in grado di comprendere brevissime e semplicissime istruzioni usate in contesti familiari e quotidiani come «Vietato parcheggiare», «Vietato introdurre alimenti o bevande» ecc., soprattutto se sono illustrate.
Tipo di compito	Scelta multipla con tre opzioni visive (immagini) e un prompt di testo
Numero dei testi e relativa lunghezza	1 testo (30-35 parole)
Numero di item	1
Dominio considerato	Educativo
Scenario	Scuola e figli
Funzioni comunicative	Comprendere istruzioni
Genere testuale	Breve comunicazione scolastica
Durata del compito	5 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 1 punto in totale; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)



Compito 4

Leggi il messaggio della maestra Maria.

Poi, rispondi alla domanda e sottolinea il numero dell'immagine giusta.

Cari genitori,

domani è la *Giornata del Libro* e noi andiamo in biblioteca dopo pranzo.

Per favore, date ai vostri figli 3 euro per l'autobus.

La maestra Maria

Cosa devono portare a scuola i bambini domani?

1



2



3



Chiave di risposta

2

Compito 5 – Dominio personale

Scala specifica – Leggere nel tempo libero

	Personale	Pubblico	Professionale	Educativo
3	È in grado di comprendere brevi racconti illustrati su argomenti contestualizzati scritti con parole ortograficamente semplici.	Non applicabile	Non applicabile	ad es. un breve racconto fotografico prodotto dai compagni di classe

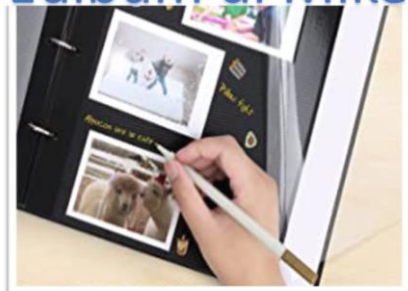
Specifiche

Leggere nel tempo libero	
Descrittore di riferimento della Scala specifica	È in grado di comprendere brevi racconti illustrati su argomenti contestualizzati scritti con parole ortograficamente semplici.
Tipo di compito	Mettere sei immagini nel giusto ordine e abbinare brevi descrizioni a ciascuna immagine
Numero dei testi e relativa lunghezza	6 prompt di testo (35-40 parole)
Numero di item	5 + 1 esempio
Dominio considerato	Personale
Scenario	Vivere nel nuovo Paese
Funzioni comunicative	Comprendere narrazioni
Genere testuale	Storia illustrata
Durata del compito	7 minuti
Criteri per l'attribuzione del punteggio	1 punto per ogni item corretto, massimo 5 punti totali; nessun punteggio negativo in caso di risposta errata o risposta non data (omissis)



Compito 5

L'album di Mike



A Mike piace scrivere brevi frasi per descrivere le sue foto. Leggi le frasi da 1 a 6. Poi, scrivi il numero della frase giusta sopra ogni foto. Guarda l'esempio, il numero 1 è già sopra la foto giusta.

1. Aprile 2015, al mio arrivo: passeggio nel centro della città.
2. I primi mesi nel nuovo Paese: a scuola per imparare la nuova lingua.
3. Primavera 2016: sono in città con la mia nuova bici.
4. Dopo 3 anni lavoro in ospedale
5. Estate 2019: c'è tanta gente alla festa di Sara!
6. Il mio nuovo appartamento dove vivo dal 2020.


	<u>1</u> 	

Chiavi di risposta: 4 – 6 – 2 – 5 – 1- 3

Possibili esiti

Nella prospettiva adottata da LASLLIAM, il risultato finale della valutazione degli obiettivi raggiunti dovrebbe consentire la rappresentazione illustrata del profilo dell'apprendente, come nel diagramma in basso.

Gli utenti sono invitati a evidenziare la competenza, spesso disomogenea, con lo scopo di implementare il Portfolio di ciascuna persona, sia sul piano della Biografia linguistica, sia producendo documentazione (attestazione) propria del Dossier linguistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI					
Livello LASLLIAM	Attività linguistico - comunicative				
	 Ricezione scritta				
	LEGGERE LA CORRISPONDENZA	LEGGERE PER ORIENTARSI	LEGGERE PER INFORMARSI	LEGGERE ISTRUZIONI	LEGGERE NEL TEMPO LIBERO
LIVELLO 4					
LIVELLO 3					
LIVELLO 2					
LIVELLO 1					

Il diagramma presenta un esempio di competenza in evoluzione, mostrando un profilo disomogeneo con riferimento alle diverse categorie del leggere; ciò significa che, secondo le cinque scale specifiche di Ricezione scritta, l'apprendente è descritto al Livello 3 LASLLIAM per quanto concerne *Leggere la corrispondenza*, *Leggere per orientarsi* e *Leggere per informarsi*; riguardo a *Leggere istruzioni* e a *Leggere nel tempo libero*, ha invece raggiunto le competenze proprie del Livello 2.

Un'ulteriore restituzione per l'apprendente –ancora ad esito dell'utilizzo di questo strumento- potrebbe includere un altro diagramma riferito ai diversi livelli di competenza nei quattro domini d'uso della lingua, (per un esempio si veda LASLLIAM figura 9).

Appendice A – Strumento 2 (seconda parte)
Versione uso apprendente

COMPITI A



COMPITO 1A

GUARDA L'IMMAGINE E SOTTOLINEA:





- IL NUMERO
- VIA





COMPITO 2A

COPIA LE 3 PAROLE. GUARDA L'ESEMPIO.

	CASA	CASA _____
	MANO	_____ _____
	BUS	_____ _____
	CANE	_____ _____



COMPITO 3A

COPIA IL TUO NOME DA UN TUO DOCUMENTO.

NOME:

COMPITI B



COMPITO 1B

LEGGI E UNISCI LA FRASE ALL'IMMAGINE GIUSTA. GUARDA L'ESEMPIO.

OGGI LA FRUTTA È A UN PREZZO SPECIALE.



IN FARMACIA PUOI PAGARE CON LA CARTA.



IL TRENO È IN STAZIONE.



QUI PUOI TROVARE MOLTI TIPI DI PANE.





COMPITO 2B

SCRIVI COSA VEDI NELL'IMMAGINE. GUARDA L'ESEMPIO.



AUTOMOBILI









COMPITO 3B

LEGGI E COMPILA IL MODULO.

MODULO DI ISCRIZIONE A SCUOLA

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

NUMERO DI TELEFONO

ETÀ (ANNI)

COMPITI C



COMPITO 1C

Leggi e unisci la frase all'immagine giusta. Guarda l'esempio.

Ana lavora spesso fino a tardi la sera. Lei è cuoca in un ristorante.



A Lemlem piace molto lavorare con i bambini. Lei è un'insegnante della scuola primaria.



Jessica aiuta le persone anziane. Lei è un'infermiera.



A Giulia piace guidare. Lei è autista di autobus.





COMPITO 2C

Scrivi una tua breve presentazione.

Inizia così: "Mi chiamo ..."



COMPITO 3C

Rispondi al messaggio di un amico.



Inizia così: "Ciao, ..."

COMPITI D



COMPITO 1D

Leggi il testo e rispondi alle domande. Guarda l'esempio.

STAZIONE DI FIRENZE – INFORMAZIONI PER I VIAGGIATORI

Il primo treno per Roma parte alle 5 di mattina. Il biglietto costa 28 euro. Per comprare il biglietto in stazione c'è la biglietteria automatica. La biglietteria è sempre in funzione e si trova vicino al binario 1.

		Si	No
1.	Il treno per Roma parte da Firenze?	X	
2.	Il prezzo del biglietto è 18 euro?		
3.	La biglietteria funziona di giorno e di notte?		
4.	La biglietteria è lontana dal binario 1?		



COMPITO 2D

Descrivi la scuola dove sei adesso.

Inizia così: "In questa scuola io vedo ..."



COMPITO 3D

Leggi l'email di Lina.



Da: Lina (misslina@gmail.com)

A: Te

Ciao!

Oggi è il mio compleanno. Ti va di pranzare insieme?

Possiamo vederci alle 13 davanti al bar vicino casa mia.

Buona giornata, Lina

Rispondi a Lina con una breve e-mail. Nella e-mail:

- ringrazi Lina per l'invito
- scrivi che forse arrivi un po' in ritardo
- chiedi una cosa a Lina

Inizia così: "Ciao Lina, ..."

Appendice B – Strumento 4
Versione uso apprendente



Compito 1

Leggi i messaggi e scegli la risposta giusta. Guarda l'esempio.

1) SMS di Lucia ad un collega:

Sono in ritardo perché c'è traffico.
Arrivo fra 30 minuti.
Lucia

Lucia informa che:

- a) arriva in mezz'ora
- b) la sua auto non funziona
- c) non c'è traffico

2) Messaggio al lavoro:

Torno alle due.
Ci vediamo dopo.
Tom

Quando torna Tom al lavoro?

- a) 12
- b) 13
- c) 14

3) E-mail prima di una riunione di lavoro:

Ciao!

Puoi comprare un po' d'acqua per la riunione?

Grazie! 😊

Cosa fai?

- a) Mangi qualcosa.
- b) Vai a fare la spesa.
- c) Cucini qualcosa.

4) Messaggio sul tuo tavolo:

Per favore, chiama Tina.

Lei vuole parlare con te.

Cosa fai?

- a) Telefoni a Tina.
- b) Scrivi una e-mail a Tina.
- c) Vai nella stanza di Tina.



Compito 2

Unisci le informazioni alle immagini. Guarda l'esempio.
Fai attenzione, c'è un'immagine in più.

Sala d'aspetto.	
Il ristorante è aperto.	
Vietato andare in bicicletta.	
Attenti al cane.	
Vietato fumare.	



Compito 3

Leggi il messaggio nello Smartphone.

Con una linea, unisci il messaggio all'immagine giusta.





Compito 4

Leggi il messaggio della maestra Maria.

Poi, rispondi alla domanda e sottolinea il numero dell'immagine giusta.

Cari genitori,

domani è la *Giornata del Libro* e noi andiamo in biblioteca dopo pranzo.

Per favore, date ai vostri figli 3 euro per l'autobus.

La maestra Maria

Cosa devono portare a scuola i bambini domani?

1



2



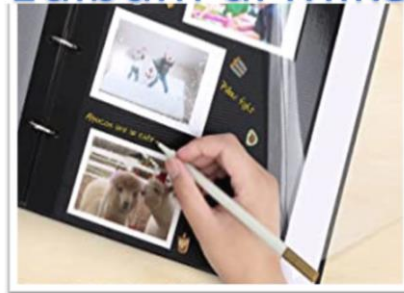
3





Compito 5

L'album di Mike



A Mike piace scrivere brevi frasi per descrivere le sue foto.
Leggi le frasi da 1 a 6. Poi, scrivi il numero della frase giusta sopra ogni foto.
Guarda l'esempio, il numero 1 è già sopra la foto giusta.

1. Aprile 2015, al mio arrivo: passeggio nel centro della città.
2. I primi mesi nel nuovo Paese: a scuola per imparare la nuova lingua.
3. Primavera 2016: sono in città con la mia nuova bici.
4. Dopo 3 anni lavoro in ospedale
5. Estate 2019: c'è tanta gente alla festa di Sara!
6. Il mio nuovo appartamento dove vivo dal 2020.

	<u>1</u> 	

Appendice C – Dispensa - Strumento 2 (prima parte)
n. 2 parole e n. 1 frase in più lingue

Afghano (Pashto)

آبشار

سول

روم یو لوی ښار دی

Agni (Côte d'Ivoire)

Eyua

N'zuo

Romon ti kluo kpli kpa kun

Arabo

الشمس

الماء

روما مدينة كبيرة

Amarico (Etiopia)

ፀሐይ

ውሃ

ሮም ትልቅ ከተማ ናት

Bambara (Mali, Senegal, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Guinea)

Tile

Ji boɔɔɔ

Rome ye duguba ye

Bengalese

সূর্য

জল

রোম একটি বড় শহর

Catalano

Sol

Aigua

Roma és una gran ciutat

Ceco

slunce

voda

Řím je skvělé město

Cinese

-太阳

-水

-罗马是一座大城市！

Dhouala (Camerun)

Weì

madiba

Roma nye nde mundi mù ndenē

Esperanto

Sunon

Akvo

Roma estas granda urbo

Ewe (Togo)

Ndō

Etchi

Roma nyi dzu gã

Francese

Soleil

Eau

Rome est une grande ville.

Greco

Ήλιος

Νερό

Η Ρώμη είναι μια μεγάλη πόλη

Inglese

Sun

Water

Rome is a big city

Italiano

Sole

Acqua

Roma è una grande città

Mandingo (Senegal, Gambia, Guinea)

tilo

djio

Roma saateba

Norvegese

Sol

Vann

Roma er en stor by

Portoghese

Sol

Agua

Roma é uma grande cidade

Pulaar (Senegal, Mali, Burkina, Camerun)

naa ngé

ndiaam

Roma Ko sare maonde

Sloveno

sonce

vodo

Rim je odlično mesto

Somalo

qorraxda

biyaha

Rome waa magaalo weyn

Spagnolo

Sol

Agua

Roma es una gran ciudad

Swahili (Congo)

Juwa

Maji

Roma ni mji mkuu

Tamil (SriLanka)

சூரியன்

தண்ணீர்

உரோமை ஒரு பெரிய நகரம்

Tedesco

Sonne

Wasser

Rom ist eine grosse stadt

Tigrino (Eritrea)

ጸሐይ

ማይ

ሮማ ዓባይ ከተማ እያ።

Turco

Güneş

Su

Roma bir büyük şehir

Ucraino

Сонце

Вода

Рим є чудове місто

Urdu (Pakistan)

سورج

پانی

یہ ہے۔ شہر عظیم ایک روم

Wolof (Senegal, Gambia, Mauritania)

nadje

ndokh

Roma deuk bu rëy la.